

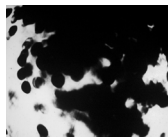
25 febbraio 2020 – 1 marzo 2020

OLTRE QUI

In collaborazione con **Magic Lantern Film Festival**
A cura di **Maria Alicata, Adrienne Drake e Ilaria Gianni**
in occasione della mostra **della materia spirituale dell'arte**

Oltre qui è una rassegna che intende restituire un percorso trasversale sull'idea di spiritualità attraverso lo sguardo di artisti che lavorano con il mezzo filmico. La ritualità, il simbolo, l'anima, la trascendenza, e la materialità del corpo sono fattori presi in esame nei film selezionati. La rassegna vuole proporre una riflessione sul concetto di spiritualità in un'accezione più lata, nella quale possa emergere come l'arte sia in grado, oggi, di trovare una dimensione fortemente ancorata al senso del tempo e dello spazio dell'uomo, al suo esistere in relazione agli altri attraverso una ricerca interiore che dia corpo e sostanza a stati d'animo condivisi ed universali e quindi sempre attuali.

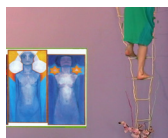
Programma delle proiezioni:



JOACHIM KOESTER

Morning of the Magicians, 2006, 4'50" (no audio)
Courtesy l'artista e Jan Mot, Brussels

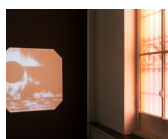
Per realizzare *Morning of the Magicians*, Koester si è recato a Cefalù, in Sicilia, alla ricerca della villa che un tempo ospitava il famigerato occultista Aleister Crowley e il suo gruppo di seguaci. Koester è riuscito ad individuare l'edificio, abbandonato da tempo, che era stato usato da Crowley e dai suoi adepti come 'abbazia' per le loro pratiche occulte e i loro rituali tantrici, oramai in uno stato fatiscente. All'interno, le pareti erano ricoperte di graffiti, lasciando gli affreschi di Crowley, con riferimenti espliciti alle droghe e al sesso, visibili solo attraverso diversi strati di pittura scrostata.



SHANA MOULTON

Whispering Pines 8, 2006, 7'34"
Courtesy l'artista

La serie video ad episodi, dal titolo *Whispering Pines*, segue una donna alla ricerca della salute e della pace perfetta attraverso oggetti di consumo. Cynthia, l'alter ego di Moulton, in una dimensione intimamente autobiografica e surreale, si muove tra pratiche New Age, farmaci e prodotti di bellezza in scenari che affrontano le difficoltà della scoperta e della realizzazione di sé in una società moderna, guidata dal consumismo.



MERIS ANGIOLETTI

Un re all'ascolto, 2017, 19'13" (no audio)

Meris Angioletti indaga il rapporto tra meccanismi mentali e forme linguistiche, lavorando sui processi di rivelazione e occultamento, intendendo lo spazio cinematografico come spazio rituale. Il suo lavoro, che include video, performance, fotografie, collage e arazzi, ha sempre abitato la dimensione indistinta tra arte e scienza, sottolineando la complessità nella definizione e nella distinzione tra processo creativo e metodo scientifico.



ULLA VON BRANDENBURG

Mamuthones, 2011, 3' 06"
Courtesy l'artista e Art: Concept, Paris; Meyer Riegger, Berlin/Karlsruhe;
Pilar Corrias Gallery, London; Produzentengalerie Hamburg

In *Mamuthones* figure coperte da pelli di animali, campanacci e temibili maschere camminano ritmicamente in cerchio davanti a un villaggio. Il titolo rivela il riferimento alla millenaria resistenza dei sardi nei confronti di numerosi conquistatori, che si celebra ogni anno a gennaio in una tradizionale usanza carnevalesca: i cosiddetti Mamuthones, a Mamoiada sull'isola di Sardegna.



ANDREA BÜTTNER

Little Sisters: Lunapark Ostia, 2012, 42'
© Andrea Büttner / VG Bild-Kunst, Bonn 2019. Courtesy Hollybush Gardens, London

Little Sisters: Lunapark Ostia è incentrato su una congregazione di suore che gestisce un chiosco in un piccolo parco di divertimenti di Ostia, vicino a Roma. L'opera presenta un'intervista video che Büttner ha realizzato trascorrendo del tempo con le suore del parco, parlando del loro lavoro e discutendo sul concetto di contemplazione, felicità, spiritualità e valore.



TAMARA HENDERSON

Womb Life, 2018-2019, 55'37"
Courtesy l'artista e Rodeo, London; Athens

Un autoritratto, *Womb Life* è un'estensione del corpo dell'artista in vite e forme che partendo da una mitologia universale approdano alla sua stessa storia intesa come entità cosmica, come figlia della terra e come madre. Una sessione di ipnosi all'aeroporto di Gatwick con l'artista e terapeuta Marcos Lutyens dà il tono al lavoro che procede nella rappresentazione di come l'artista abbia vissuto il processo di concepimento e di nascita, non cessando mai di lavorare, viaggiare, crescere nel suo corpo, realizzare forme, forme che si trasformano man mano che il suo corpo subisce cambiamenti.



RORY PILGRIM

Sacred Repository N.1: VIOLENTLY SPEAKING, 2014, 14'57"
Courtesy andriess-euyck galerie, Amsterdam

Primo della serie *Sacred Repositories*, il film *Violent Speaking*, riunisce una serie di voci e luoghi differenti. Ispirato da una lecture Quaker di John W. Harvey intitolata "The Salt and The Leaven" il film è composto da un dialogo tra tre quaccheri dello Utah, performances di transessuali attivisti a New York e da musiche eseguite da cinque adolescenti inglesi. L'obiettivo è esplorare cosa significhino oggi cambiamento, tradizione e trasformazione dal punto di vista ecologico, sociale e spirituale.



KETTY LA ROCCA

Appendice per una supplica, 1972, 9'30" (no audio)
Courtesy the Ketty La Rocca Estate

Nel video, le mani dell'artista diventano protagoniste assolute. Il titolo del film trae origine dalla tradizione religiosa: le mani, protagoniste dell'azione sono delle "appendici" comunicative. Il video esprime la volontà dell'artista di sottrarre il gesto al transitorio, al precario e soprattutto un bisogno di sopravvivenza attraverso l'opera d'arte.



SHANA MOULTON & NICK HALLETT

Morning Ritual, 2016, 3'34"
Courtesy gli artisti

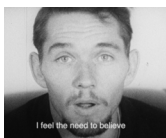
Una collaborazione tra l'artista Shana Moulton e il compositore Nick Hallett, *Morning Ritual* è la prima parte di *Whispering Pines 10*, il proseguimento della omonima serie video di Moulton. In continuazione con la sua esplorazione della spiritualità femminista, dell'industria del benessere, del fascino delle filosofie New Age e dei modelli di vita alternativi, il cortometraggio diventa progressivamente più surreale con l'aggiunta di sequenze psichedeliche accompagnate dalla colonna sonora di Nick Hallett e dalla voce di Daisy Press.



EMILIANO MAGGI

Levitation Device, 2015, 5'59" (no audio)
Courtesy l'artista

Emiliano Maggi affronta la componente magica della levitazione appropriandosi di una scultura basata sui dispositivi utilizzati dagli artisti di strada per creare l'illusione della levitazione del corpo: un trucco solitamente ben nascosto sotto gli abiti. Affascinato dal potere di fonti celate e dalla necessità dell'atto del credere, tipico della natura umana, *Levitation Device* di Maggi si ispira all'archivio dell'artista di immagini storiche poco note inerenti il tema della magia.



JEREMY SHAW

Quickeners, 2014, 36'12"
Courtesy l'artista e König Galerie Berlin

I Quickeners vivono circa 500 anni dopo la nostra epoca e appartengono a una specie totalmente razionale di "umani quantistici", immortali e connessi l'uno con l'altro attraverso un'entità astratta chiamata "The Hive", l'Alveare. I Quickeners hanno, però, sviluppato una patologia rara, chiamata "Human Atavism Syndrome" – "Sindrome da atavismo umano", o H.A.S. – che li induce a desiderare inspiegabilmente di assumere modelli comportamentali tipici degli umani e ormai dimenticati. Lontani dall'Alveare, i Quickeners cadono in stati estatici in cui cantano, battono le mani, piangono, gridano, danzano o maneggiano serpenti velenosi.

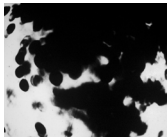
February 25th 2020 – March 1st 2020

OLTRE QUI

in collaboration with **Magic Lantern Film Festival**
Curated by **Maria Alicata, Adrienne Drake e Ilaria Gianni**
On the occasion of the exhibition *on the spiritual matter of art*

Oltre qui strives to create intersecting paths within the concept of spirituality through the vision of artists who work with the moving image. Ritual, symbols, the soul, transcendence and the materiality of the body are all factors taken into consideration in the selected films. The screening programme offers a reflection on the concept of spirituality in a more open, broad sense, in which it may emerge how art is today able to find a dimension that is strongly anchored to time and space, to our existence in relation to nature and to others, through an inner search that gives shape and substance to shared and universal ways of being.

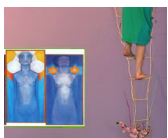
Screening programme:



JOACHIM KOESTER

Morning of the Magicians, 2006, 4'50" (silent)
Courtesy the artist and Jan Mot, Brussels

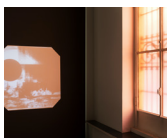
For *Morning of the Magicians*, Koester traveled to Cefalù, Sicily in search of the villa that once served as a communal home for the infamous occultist Aleister Crowley and his group of devotees. Koester found the long abandoned building, which had been used by Crowley and his followers as an 'abbey' for their occult practices and tantric rituals, in a dilapidated state. Inside, the walls were covered with graffiti, leaving Crowley's drug-heavy and sexually explicit frescos visible only through several layers of peeling paint.



SHANA MOULTON

Whispering Pines 8, 2006, 7'34"
Courtesy the artist

The on-going, episodic video series, collectively called *Whispering Pines*, follows the protagonist's search for perfect health and peace through consumer objects. Cynthia, Moulton's intimately autobiographical, surreal, video alter-ego interacts with appropriated New Age marginalia, prescription drugs and beauty products in scenarios that address the difficulties of self-discovery and fulfillment in a modern, consumerism-driven society.



MERIS ANGIOLETTI

Un re all'ascolto, 2017, 19'13" (silent)

Meris Angioletti investigates the relationship between mental mechanisms and linguistic forms, revelation and concealment, and film space as a ritual space. Her work, which includes video, performance, photographs, collage, and tapestry, has always dwelt in the indistinct space between art and science, a space where it is difficult to distinguish the creative process from scientific method.



ULLA VON BRANDENBURG

Mamuthones, 2011, 3' 06"
Courtesy the artist and Art: Concept, Paris; Meyer Riegger, Berlin/Karlsruhe;
Pilar Corrias Gallery, London; Produzentengalerie Hamburg

Mamuthones documents figures with animal skins, cowbells and fearsome animal masks stomping rhythmically in a circle before a village setting. The title reveals the reference to the millennia-old resistance of the Sardinians against numerous conquerors, which is celebrated annually in January in a traditional carnival custom, the so-called Mamuthones, at Mamoiada on the island of Sardinia.



ANDREA BÜTTNER

Little Sisters: Lunapark Ostia, 2012, 42"
© Andrea Büttner / VG Bild-Kunst, Bonn 2019. Courtesy Hollybush Gardens, London

Little Sisters: Lunapark Ostia focuses on a sisterhood of nuns who manage an arcade in a small amusement park in Ostia, near Rome. The work features a video interview Büttner made while spending time with the nuns at the park, speaking about their work and discussing notions of contemplation, happiness, spirituality and value.



TAMARA HENDERSON

Womb Life, 2018-2019, 55'37"
Courtesy the artist and Rodeo, London; Athens

A self-portrait, *Womb Life* is an extension of the artist's body into life and forms that unfold from universal myths to her own story as a cosmic entity, a child of the earth and a mother. A hypnosis session at Gatwick Airport with artist and therapist Marcos Lutyens sets the tone, proceeding into how the artist went through conception to childbearing, endlessly moving, endlessly making work, travelling, body growing, realizing forms, forms that transform as the body changes.



RORY PILGRIM

Sacred Repository N.1: VIOLENTLY SPEAKING, 2014, 14'57"
Courtesy andriess-e-yck galerie, Amsterdam

The first in a cycle of films and larger body of work entitled *Sacred Repositories*, *Violently Speaking* brings together a diverse set of voices and geographies. Inspired by a Quaker lecture by John W. Harvey entitled 'The Salt and The Leaven' in 1947, the film comprises a dialogue between three Quakers in Utah, performances by Trans Activists in New York City and scored with music performed by five British teenage girls, the film explores what change, tradition and transformation means today ecologically, socially and spiritually.



KETTY LA ROCCA

Appendice per una supplica, 1972, 9'30" (silent)
Courtesy the Ketty La Rocca Estate

In the video, the artist's hands are the protagonists. The film's title originates from religious traditions: the hands are the communicative "appendages". The video expresses the artist's will to remove the gesture from the transitory, the precarious, and a need for survival through the work of art.



SHANA MOULTON & NICK HALLETT

Morning Ritual, 2016, 3'34"
Courtesy the artists

A collaboration between artist Shana Moulton and composer Nick Hallett, *Morning Ritual* is the first part of *Whispering Pines 10*, a continuation of Moulton's celebrated video series of the same name. Continuing the artist's exploration of feminist spirituality, the wellness industry, the fascination with New Age philosophies and alternative models of living, the short gets progressively more surreal as Moulton adds psychedelic sequences, soundtracked by music from Nick Hallett and vocals by Daisy Press.



EMILIANO MAGGI

Levitation Device, 2015, 5'59" (silent)
Courtesy the artist

Emiliano Maggi addresses the magical component of levitation through a sculpture based on devices used by street performers to create the illusion of levitation, which is usually well hidden underneath their clothes. Fascinated by the power of hidden sources and by the act of belief, inherent human nature, Maggi's *Levitation Device* is inspired by the artist's archive of concealed levitation devices in historical images.



JEREMY SHAW

Quickeners, 2014, 36'12"
Courtesy the artist and König Galerie Berlin

Quickeners live about 500 years after us and belong to the entirely rational-thinking species of Quantum Human, who are immortal and connected to each other through an abstract entity called "The Hive". However, the Quickeners have developed a rare disorder named "Human Atavism Syndrome" - or H.A.S. - that prompts them to unexplainably desire to engage in long-forgotten behavioural patterns of humans. Detached from The Hive, the Quickeners fall into ecstatic states in which they sing, clap, cry, scream, dance and handle poisonous snakes.